Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Lunedì, 24 agosto 1964** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1964, n. 704.

Modifiche allo statuto dell'Istituto musicale pareggiato « G. Braga » di Teramo.

N. 704. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene modificato lo statuto dell'Istituto musicale pareggiato « G. Braga » di Teramo.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1964
Atti del Governo, registro n. 185, foglio n. 50. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1964.

Modifiche al piano esecutivo delle opere idrauliche da attuarsi nell'esercizio 1964-65, di cui al decreto interministeriale 30 dicembre 1963.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
E
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Vista la legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente autorizzazione di spese per l'esecuzione delle opere prevedute dalle leggi 31 gennaio 1953, n. 68, e 9 agosto 1954, n. 638, nonchè per la esecuzione delle relative opere di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, in attuazione del piano orientativo previsto dalla legge 19 marzo 1952, n. 184;

Visto il decreto interministeriale 30 dicembre 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 31 del 6 febbraio 1964) con il quale è stato deliberato, ai sensi dell'art. 2 secondo comma della citata legge n. 11, il piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'esercizio nell'esercizio 1964-1965;

Vista la nota in data 18 febbraio 1964 n. 2866, con la quale il Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia ha fatto presente l'esigenza di un'ulteriore assegnazione di fondi per l'esercizio 1964-1965 oltre a quella di cui al succitato decreto, di almeno un miliardo per concedere acconti revisionali e per appaltare lavori urgenti ed indifferibili;

Visto il voto 16 marzo 1964, n. 617 con cui il Consiglio superiore dei lavori pubblici in assemblea generale ha espresso il parere che, per i motivi dettagliatamente esposti nel voto medesimo e che qui si intendono integralmente riportati, la suddetta richiesta di un miliardo del Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia sia da accogliere limitatamente all'importo di L. 400.000.000 utilizzabili, per acconti revisionali, e che di pari importo sia da ridurre l'assegnazione al Provveditorato alle opere pubbliche per la Lucania di fondi per l'esercizio 1964-1965 disposta con il citato decreto;

Ritenuto che, in conformità del voto in parola, è da modificare il predetto decreto interministeriale 30 dicembre 1963 per quanto riguarda i fondi assegnati, come dalla tabella *A* allegata al decreto medesimo, per l'esercizio 1964-1965, ai detti Provveditorati alle opere pubbliche per la Sicilia e la Lucania mediante variazione di 400 milioni in meno a quest'ultimo ed in aggiunta al primo, variando di conseguenza di eguale e

contrario importo le assegnazioni per l'esercizio 1965-1966 dei Provveditorati medesimi onde lasciare immutati i totali quinquennali dei Provveditorati stessi di cui all'ultima colonna della detta tabella *A*);

Vista la legge 1° marzo 1964, n. 62;

Ritenuto che le variazioni come sopra riferite allo esercizio finanziario 1964-1965 vanno integralmente attribuite agli stanziamenti del prossimo esercizio finanziario decorrente 1° luglio 1964 - 31 dicembre 1964;

Decretano:

Art. 1.

Il decreto interministeriale 30 dicembre 1963, recante in allegato, tabella *A*, il piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'esercizio 1964-1965, è modificato come segue:

variazione in diminuzione, al Provveditorato alle opere pubbliche per la Lucania, L. 400.000.000;

variazione in aumento, al Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia, L. 400.000.000.

Di conseguenza, restando immutati i totali quinquennali di cui all'ultima colonna della tabella *A* per i Provveditorati medesimi, sono variate le assegnazioni per l'esercizio 1965-1966 come segue:

variazione in aumento al Provveditorato alle opere pubbliche per la Lucania, L. 400.000.000;

variazione in diminuzione al Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia, L. 400.000.000;

Art. 2.

Le variazioni come sopra riferite all'esercizio finanziario 1964-65 vanno integralmente attribuite agli stanziamenti del prossimo esercizio finanziario decorrente 1° luglio 1964 - 31 dicembre 1964.

Roma, addì 24 aprile 1964

Il Ministro per i lavori pubblici
PIERACCINI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI - AGGRADI

(6407)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1964.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo del parco nazionale d'Abruzzo.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 21 ottobre 1950, n. 991;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1951, n. 535;

Considerato che occorre provvedere alla nuova nomina del presidente e del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo del parco nazionale d'Abruzzo;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Giulio Sacchi, è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto, presidente dell'Ente autonomo del parco nazionale d'Abruzzo.

Art. 2.

Sotto la stessa data sono stati nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente medesimo i signori:

De Fabritiis dott. Camillo, ispettore principale tecnico superiore dell'agricoltura, per il Ministero della agricoltura e delle foreste;

Campoli dott. Felice Mario, rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;

Filetici dott. Fernando, rappresentante del Ministero dell'industria e commercio;

Decimo dott. Orlando, rappresentante del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Di Domenico geom. Mario, sindaco di Alfedena, per la provincia dell'Aquila;

Antonucci dott. Amelio Aimone, sindaco di Civitella Alfedena, per la provincia di L'Aquila;

Iaconelli ins. Francesco, sindaco di San Biagio Saracinisco, per la provincia di Frosinone;

Di Cristofano Libero, per la provincia di Campobasso;

Zavattari dott. Edoardo, dell'Università di Roma, quale esperto in zoologia;

D'Errico prof. Pasquale, ispettore generale del Corpo forestale dello Stato, libero docente in selvicoltura, quale esperto in botanica;

Beneo dott. ing. Enzo, direttore del servizio geologico del Corpo delle miniere, quale esperto in geologia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(6535)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1964.

Determinazione dei salari medi convenzionali ai fini contributivi per il personale non impiegatizio dipendente da aziende alberghiere, pensioni e locande del comune di Montecatini Terme.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi convenzionali per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2-sub 6, ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire, per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione dello

disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto l'art. 10, primo comma, lettere *b*) e *c*), della legge 14 febbraio 1963, n. 60, concernente la determinazione del contributo dovuto alla Gestione case per lavoratori;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, portante le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonchè all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ed alla Gestione case per lavoratori, le retribuzioni medie mensili per il personale non impiegatizio dipendente da aziende alberghiere, pensioni e locande del comune di Montecatini Terme, sono determinate nelle misure stabilite dalle tabelle allegate al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con effetto dalla data del 1° luglio 1963.

Roma, addì 24 giugno 1964

Il Ministro: Bosco

Salari medi per il personale non impiegatizio degli alberghi, pensioni e locande di Montecatini Terme

Categoria del personale	Categoria di esercizi				
	Lusso	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria	4ª categoria e locande
ALTA STAGIONE: agosto, settembre					
1ª categoria	121.000	91.750	89.250	—	—
2ª categoria	89.500	77.500	77.250	70.500	67.000
3ª categoria	77.250	63.750	53.750	49.000	45.000
Ausiliari	56.000	56.000	—	—	—
MEDIA STAGIONE: giugno, luglio, ottobre					
1ª categoria	100.000	77.250	70.250	—	—
2ª categoria	72.500	63.000	56.250	50.500	48.000
3ª categoria	63.250	53.500	43.500	40.500	38.500
Ausiliari	56.000	56.000	—	—	—
BASSA STAGIONE: novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio					
1ª categoria	65.500	54.250	51.250	—	—
2ª categoria	47.000	41.000	39.000	38.500	38.500
3ª categoria	38.750	33.500	31.000	29.500	29.500
Ausiliari	56.000	56.000	—	—	—

N.B.

a) La presente tabella non si applica ai dipendenti con qualifica impiegatizia.

b) Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi di vitto, alloggio e ratei di gratifica natalizia.

c) Per le ditte operanti nel periodo che va dal 1° dicembre al 31 marzo i salari sono aumentati del 10%.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
Bosco

(6408)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1964.
Riconoscimento e classificazione di esplosivi.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti gli articoli 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e 82 e 83 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Visto l'allegato *B* al predetto regolamento, capitolo VII, n. 2, comma 1°;

Ritenuta la necessità di provvedere al riconoscimento ed alla classificazione di ufficio degli esplosivi denominati « amatoli » di prima fabbricazione e di recupero;

Visto l'estratto del verbale n. 24/1270 della seduta in data 11 giugno 1964 della Commissione consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili;

Decreta:

Sono riconosciuti e classificati come appresso i seguenti esplosivi:

I) Denominazione: *Amatoli;*

Campo di applicazione: per confezionamento manufatti bellici;

Prescrizioni particolari: se eccezionalmente usati in mine, soltanto per mine a cielo aperto.

Caratteristiche:

1) composizione:

nitrato di ammonio: massimo 80% ± 1 in peso; minimo 40% ± 1 in peso;

tritolo: il complemento a 100 rispetto al nitrato;

il nitrato deve contenere non meno del 98.6% di NH_4NO_3; il tritolo deve presentare un punto di fusione maggiore a 80 °C;

2) stato di aggregazione: da quasi pastoso a compatto, fuso;

3) densità: tra 1,40 g/cc e 1,61 g/cc;

4) stabilità chimica: stabile secondo le norme RID;

5) sensibilità all'urto secondo RID: non inferiore a 90 cm. con berta da 2 kg.;

6) velocità di detonazione: tra 5000 m/sec e 6500 m/sec;

7) cavità, netta al blocco Traulz: non inferiore a 350 cc;

8) confezionamento: secondo le necessità;

9) imballaggio: secondo le norme vigenti;

10) prescrizioni particolari: le confezioni di amatolo « sciolto » cioè non confezionato in particolari manufatti e destinato a stabilimenti per la lavorazione di esplosivi oltre le altre indicazioni d'obbligo devono portare quella della loro composizione centesimale espressa da due numeri separati da una barra trasversale di cui il primo riferito al % di nitrato di ammonio, il secondo a quello del tritolo.

Tali esplosivi sono da iscrivere nella cat. II, gruppo *A*, dell'allegato *A* al predetto regolamento con la sola indicazione « Amatoli ».

II) Denominazione: *Amatolo 80/20 di recupero;*

Campo di applicazione: come esplosivo da mina;

Prescrizioni particolari: esclusivamente per mine a cielo aperto.

Caratteristiche:

1) composizione:

nitrato di ammonio 80% ± 2 in peso; tritolo 20% ± 2 in peso;

2) stato di aggregazione: pulverulento quasi pastoso;

3) densità apparente: non inferiore a 0,700 kg/litro;

4) stabilità chimica secondo RID: stabile;

5) sensibilità all'urto secondo RID: non inferiore a 1 m con berta da 2 kg.;

6) velocità di detonazione secondo Dautriche: non inferiore a 3900 m/sec.;

7) cavità netta al blocco di piombo secondo Traulz: non inferiore a 350 cc.;

8) sensibilità all'innesco: non inferiore al detonatore n. 8;

9) distanza di colpo: non inferiore a 5 cm.;

10) propagazione dell'esplosione: con cartucce di 30 mm. di diametro e 120 mm. di lunghezza non inferiore a 1 m.;

11) bilancio di ossigeno per la formula al minimo di nitrato ed al massimo di tritolo: —0,62%;

12) confezionamento: in cartucce di diametro non inferiore a 26/28 mm.;

13) imballaggio: quello richiesto dalle norme vigenti;

14) prescrizioni particolari; ogni cartuccia oltre le altre indicazioni di obbligo dovrà portare la scritta « No-galleria; soltanto a cielo aperto ».

Tale esplosivo è da iscrivere nella categoria II, gruppo *A*, dell'allegato *A* al predetto regolamento con la sola denominazione « Amatolo 80/20 di recupero ».

Roma, addì 30 giugno 1964

p. il Ministro: CECCHERINI

(6471)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1964.

Classificazione di una strada tra le statali nelle provincie di Bergamo, Cremona e Milano, con la denominazione di Strada statale n. 472 « Bergamina ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 165 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 11 « Padana Superiore » a Treviglio-innesto Strada statale n. 9 « via Emilia » a Lodi, della lunghezza di km. 27+056;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 la strada: innesto Strada statale n. 11 « Padana Superiore » a Treviglio-innesto strada statale n. 9 « via Emilia » a Lodi, della lunghezza di km. 27+056, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 472 « Bergamina ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1964
Registro Lavori pubblici, n. 33, foglio n. 149

(6513)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1964.

Classificazione di una strada tra le statali in provincia di Belluno, con la denominazione di Strada statale n. 473 « di Croce d'Aune ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 216 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 50 « del Grappa e del Passo Rolle » a ponte d'Oltra-Croce d'Aune-Pedavena-innesto Strada statale n. 50 a Feltre, della lunghezza di km. 25+000;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 la strada: innesto Strada statale n. 50 « del Grappa e del Passo Rolle » a Ponte d'Oltra-Croce d'Aune-Pedavena-innesto Strada statale n. 50 a Feltre, della lunghezza di km. 25+000, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 473 « di Croce d'Aune ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1964
Registro Lavori pubblici, n. 33, foglio n. 150

(6512)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1964.

Istituzione dell'Ispettorato regionale del lavoro per la Emilia-Romagna e dell'Ispettorato provinciale del lavoro di Bologna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;

Ritenuta l'opportunità di istituire a Bologna un Ispettorato regionale e un Ispettorato provinciale del lavoro, per l'assolvimento dei rispettivi compiti di istituto;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, sono istituiti a Bologna un Ispettorato regionale del lavoro e un Ispettorato provinciale del lavoro, per l'assolvimento dei compiti di istituto, rispettivamente, nella Emilia-Romagna e nella provincia di Bologna, in sostituzione dell'Ispettorato di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 1950.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1964

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1964
Registro n. 7, Lavoro e Previdenza Sociale, foglio n. 42

(6509)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1964.

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Toscana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 30 luglio 1959, n. 623, recante « Nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato »;

Visto l'art. 11, lett. *b*), della legge medesima, il quale prevede, fra l'altro, il conferimento della somma di lire 860 milioni al fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Toscana;

Visto il successivo art. 13 della legge stessa, il quale stabilisce che il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto deve essere integrato da un rappresentante del Tesoro;

Considerato che occorre provvedere alla nomina di tale rappresentante;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Savino Spinosi è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Toscana.

Egli durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1965.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 luglio 1964

Il Ministro: Colombo

(6507)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1964.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Udine.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Udine e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico

E' ricostituita, nella provincia di Udine, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Burba rag. Giuseppe, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, presidente;

Arena dott. Francesco, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Vuano ing. Elvio, rappresentante del Genio civile, membro;

Spivach dott. Aldo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Cragnolini dott. Gio Batta, rappresentante dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Urli rag. Giuseppe, Bravo Carlo, Bellina Eligio, Fresco dott. Pietro, Migliorini Giovanni, Pinotto Giuseppe e Ardigò Dalla Pozza Giovanni, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Grillo dott. Ermanno, Giannarini dott. Giuseppe, Miani Norino e Marinelli Marinello, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

Ferrin Romano, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 luglio 1964

Il Ministro: Bosco

(6258)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1964.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Caserta.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Caserta e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico

E' ricostituita, nella provincia di Caserta, presso lo Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Marsico dott. Alberto, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, presidente;

Lombardi dott. Luigi, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Tancredi ing. Gabriele, rappresentante del Genio civile, membro;

Iannotta rag. Gennaro, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Vecchione dott. Enrico, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Caristo Salvatore, D'Angelo Antonio, Brillantino Dante, Spiezia Giuseppe, Ricci Carmelo, Vignola Antonio e Lieto Mario, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Camigliano Amedeo, Gresini dott. Mario, Tessitore dott. Andrea e Testi dott. Luigi, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

Rossetti geom. Andrea, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1964

Il Ministro: Bosco

(6264)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1964.

Riconferma di un componente della Commissione medico-oculistica per la Campania.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, circa l'istituzione del Ministero della sanità, il suo ordinamento e le sue attribuzioni;

Vista la legge 10 febbraio 1962, n. 66, concernente « Nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili »;

Visto il decreto ministeriale del 9 giugno 1962, concernente la composizione delle Commissioni medico-oculistiche regionali, di cui allart. 11 della legge 10 febbraio 1962, n. 66;

Visto il decreto ministeriale 8 settembre 1962, con il quale sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 9 giugno 1962 sopra citato;

Visto il decreto ministeriale 19 maggio 1964, con il quale il prof. Aldo Bonavolontà è stato incaricato di sostituire, in seno alla Commissione medico-oculistica regionale per la Campania, il prof. Giuseppe Bonavolontà impossibilato, per ragioni di salute, a prendere parte ai lavori della Commissione stessa, limitatamente ad un periodo di mesi due;

Vista la comunicazione dell'Unione italiana dei ciechi, con la quale si richiede la riconferma dell'incarico al prof. Aldo Bonavolontà per un altro bimestre;

Decreta:

Il prof. Aldo Bonavolontà viene riconfermato, quale componente della Commissione medico-oculista per la Campania, per un altro bimestre a decorrere dal 19 luglio 1964.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 luglio 1964

Il Ministro: Mancini

(6464)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1964.

Modifiche alla composizione delle Commissioni medico-oculistiche di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 66.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, circa l'istituzione del Ministero della sanità, il suo ordinamento e le sue attribuzioni;

Vista la legge 10 febbraio 1962, n. 66, concernente « Nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili »;

Visto il decreto ministeriale del 9 giugno 1962, concernente la composizione delle Commissioni medico-oculistiche regionali, di cui all'art. 11 della suddetta legge;

Ritenuto che debba procedersi alla sostituzione di un membro della Commissione medico-oculistica per il Piemonte e Valle d'Aosta, con sede a Torino;

Vista la comunicazione dell'Ufficio del medico provinciale di Torino;

Decreta:

Il dott. Walter Neri, componente della Commissione medico-oculistica per il Piemonte e Valle d'Aosta, con sede a Torino, viene sostituito, essendo stato trasferito in altra sede, dal dott. Salvatore Scardina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1964

Il Ministro: Mancini

(6463)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1964.

Revoca della nomina dell'avv. Bartoli Avveduti a membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo per le Fiere di Verona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1464, con il quale è stato istituito in Verona l'Ente autonomo per le Fiere dell'agricoltura e dei cavalli, e il decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1960 n. 298, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 27 novembre 1961 con il quale l'avv. Franco Bartoli Avveduti è stato nominato membro del Consiglio generale del predetto Ente, in rappresentanza del comune di Verona;

Vista la lettera n. 11501 datata 27 febbraio 1964 e pervenuta il 17 luglio stesso anno, con la quale il comune di Verona ha comunicato che l'avv. Franco Bartoli Avveduti non deve più essere considerato rappresentante del Consiglio generale dell'Ente sopra indicato;

Decreta:

La nomina dell'avv. Franco Bartoli Avveduti a membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo per le Fiere di Verona in rappresentanza del comune di Verona è revocata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 luglio 1964

Il Ministro: MEDICI

(6491)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1964.

Delimitazione delle zone, in provincia di Lecce, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 14 febbraio 1964, n. 38, recanti provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 1 della citata legge 21 luglio 1960, n. 739, che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro delle zone nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche cui possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1, secondo comma, lettera *a*), della legge 14 febbraio 1964, n. 38, che autorizza la spesa destinata agli interventi preveduti nel citato art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, per i danni cagionati alle aziende agrarie dagli eventi naturali di carattere eccezionale durante il periodo dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964;

Sentiti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e l'Ispettorato ripartimentale delle foreste per la provincia di Lecce;

Decreta:

Per la provincia di Lecce si delimitano, a' sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone per le calamità naturali e le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964:

comune di Alezio, per le località Palesette, Brile, Orlando, La Fabbrica, Mazzi, Bianca, Nuova Nord;

comune di Aradeo, per le località D'Alezio, Villa Ettore, Ucceri, Olivano, Monticelli, Mandrella;

comune di Carmiano, per le località Le Lame, Petrignani, La Cona, Specchia, Bernardini, Bellanuova, Torriso, Cimitero;

comune di Casarano, per le località Sant'Angelo, Pompea, Le Cammire, Magliesi, Romano, Parati, Pozzo Salato;

comune di Collepasso, per le località Colacone, Sant'Angelo, Buonavoglia, Palmento, Lubelli, Vignale, Zamboi, Vigne Vecchie, Pellegrini;

comune di Copertino, per le località Cucchiarella, Monaci, Vigne Grandi, Pigno, Don Leo, Chiusura Grande, Vignali, Conte Grande, Sant'Anastasia;

comune di Cutrofiano, per le località Piccola, Donnabella, Copi, Renio, Villa Greco, Casina d'Asso, Villa Lucrezio, Villa Dolce, Sirgole, Vallone, Macchia, Mezzana, Speziale, Cantatore, Capano, Castelli, Spada;

comune di Galatina, per le località Collemeto, Vallone, Purifico, Robertini, Melli, Siciliani, Duca, Chiusa, Cesari, Racchione, Cranzani, Fontanelle, Le Colonne, Villa Vallone, Pozzo Cantoro, Cappella Sant'Antonio, Chiancone, Madonna Costantinopoli, Andrisani, Giancola, Roncella, Canale dell'Asso;

comune di Gallipoli, per le località Lo Napoleone, Il Carmine, San Pietro, Macchia Forte, Li Foggi, La Piantata, Canale Roho;

comune di Guagnano, per le località Tumaro, San Gaetano, Camardella, Stripponi, Patriglione, Camarda, Padula, Spartifeudale Guagnano-Salice, Scrascia, Bosco, Caselle;

comune di Lecce, per le località Canuta, Casa di Mosto, Posto dei Trepuzzini, Torre Rinalda, Barone, Alcaini, Rauccio, La Loggia, Giammatteo;

comune di Matino, per le località Monticello, Marzano, Improvvisata, Blasi, Madonna delle Grazie, Sant'Emiliano;

comune di Melendugno, per le località Chiano, Capitano, Le Serre, Nociti, Sant'Antonio, Mercurieddhi, Capiezzi, Carbonara, Lama, Brunese, Giammarino, Coppola, Persichella, Notari, Percaccini, Pasulo, Ruggiano, Santi;

comune di Melissano, per le località Pisanelli, Paduli, Trifana, Ponzi, Dote, Terragrande, Quarto, Fontinassi;

comune di Montesano Salentino, per le località Padula Torta, La Fracita, Canali, Puzzello, Pozzo Greco;

comune di Neviano, per le località Sprone, Tropile, Cafaro, Vignali, Bianca, Fontana, Strio, Spagna, Madonna della Neve, Chiusa, Fontana Ruga;

comune di Nociglia, per le località Pezzate, Lizza Lupera, Carcere, Santodono, Torricella, Specidaturo, Macchiola, Fontanelle, Quote di Nociglia e per il territorio ad occidente del centro urbano;

comune di Novoli, per le località Sputafele, Le Madonnelle, Alterene, La Padula, quadrivio San Nicola sulla strada provinciale Veglie- Novoli;

comune di Parabita, per le località Azzola, Corte, Palano, Carbone, Lassandri, Quartieri, Pizziferro, Gonella, Bonessa, Tornesella, Muia, Dammali, Marica;

comune di Presicce, per la località Serra a nord-est di Presicce confinante col territorio comunale di Alessano;

comune di Ruffano, per le località Manelie, Zuccalio, Chiusura grande, San Rocco, Torre Paduli;

comune di Salice Salentino, per le località Frasca, Monaci, Pezza, Misserandrea, Muezzi, Farsano, Le Rene, San Giovanni, Orsi, Casaute;

comune di Seclì, per le località Serra di Temeraro, Vecchia, Cataldi, Datti, Tropile;

comune di Squinzano, per il territorio ubicato a levante della strada vecchia comunale Brindisi-Lecce;

comune di Supersano, per le località Piccofalcone, Cirimanna, Scorpo, Larghi, Montinati, Spaccaghiande, Don Mosè, Bosco Belvedere, Quote di Nociglia, Lepra, Canale del Ponte;

comune di Surbo, per le località Cafore, Melcarne, La Grande, Lisà, Chiassarelli, Campore;

comune di Taurisano, per il territorio lungo la provinciale Taurisano-Ugento dal km. 63 alla località San Cosimo sulla Taurisano-Aquarica;

comune di Tuglie, per la località Prandico, Badia, Sponi, Vernicchia, Mazzuochi, Carignani;

comune di Ugento, per le località Vetti, Coloni, Conca d'Oro, Vignari, Quarta, Tursi, Liboni, Anielli, Cucuruzzi, Fornari, Casarana, il Crocefisso, Vincenza, De Pandis;

comune di Vernole, per le località San Pietro, Favarella, Bosco del Demanio, Dragone, Ficherelle, Le Lame, San Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 luglio 1964

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(6169)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1964.

Classificazione tra le provinciali della strada « della Valpolicella » in provincia di Verona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera in data 7 novembre 1963, n. 10, con la quale l'Amministrazione provinciale di Verona ha chiesto la classificazione a provinciale della strada: « della Valpolicella » che inizia dalla Strada statale n. 12, detta Brennero e raggiunge l'abitato di Domegliara, attraversando i centri di Arbizzano, Santa Maria di Negrar e Pedemonte (km. 15,952);

Visto il voto 23 giugno 1964, n. 1014, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola ha i requisiti voluti dall'art. 4 della citata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e della legge 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada: « della Valpolicella » che inizia dalla Strada statale n. 12, detta del Brennero, e raggiunge l'abitato di Domegliara, attraversando i centri di Arbizzano, Santa Maria di Negrar e Pedemonte (km. 15,952), in provincia di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 luglio 1964

Il Ministro: MANCINI

(6451)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1964.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa elettrica del comune di Serramonacesca (Pescara).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'ENEL;

Vista la deliberazione n. 134 in data 16 febbraio 1964 — approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Pescara con provvedimento n. 1022/div. G.P.A. nella seduta del 10 aprile 1964 — con la quale il Consiglio comunale di Serramonacesca (Pescara) ha deciso di chiedere il trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica della impresa elettrica esercitata dal Comune stesso;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al Comune di Serramonacesca (Pescara) rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, numero 1643, sono trasferiti all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica i complessi dei beni organizzati destinati alle attività elettriche esercitate dalla impresa del Comune di Serramonacesca (Pescara).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui sono destinati.

Art. 2.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Per l'esecuzione del presente decreto l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del prefetto di Pescara, con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della impresa che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Pescara o di un funzionario dell'Intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti i complessi di cui al precedente art. 1 ed i relativi rapporti giuridici.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Roma, addì 3 agosto 1964

Il Ministro: MEDICI

(6490)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1964.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Varese.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960 n. 1014;

Vista la delibera 14 ottobre 1963 n. 151 dell'Amministrazione provinciale di Varese concernente la classifica a provinciali delle seguenti strade:

a) Vergiale-Besozzo di .	km.	15+300
b) Aeroporto della Malpensa-Autostrada Milano-Laghi a Busto Arzizio, di	»	9+500
c) Tangenziale di Caronno Pertusella, di	»	2+461
Totale .	km.	27+261

Visto il voto 19 maggio 1964 n. 960 con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che le strade in parola possiedono i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge;

Ritenuto pertanto che le suddette strade possono essere classificate provinciali ai sensi dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e della legge 16 settembre 1960, n. 1014 le sopraelencate strade. della lunghezza complessiva di km. 27+261 osno classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1964

Il Ministro: MANCINI

(6510)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1964.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 325 del 23 dicembre 1963, dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, concernente la provincializzazione della strada comunale di Lapedona con inizio dalla strada provinciale di sponda sinistra del fiume Aso e termina in località Montemaggio nella strada provinciale di Altidona;

Visto il voto n. 865 del 19 maggio 1964, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada, della lunghezza di km. 3 + 190, denominata di Lapedona può pertanto essere classificata provinciale ai termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada comunale di Lapedona della lunghezza di km. 3+190 è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1964

Il Ministro: MANCINI

(6529)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1964.

Rettifica della dizione di una strada in provincia di Taranto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1964, n. 1727, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 93, del 14 aprile 1964, con il quale, in base al voto 18 febbraio 1964, n. 372 del Consiglio superiore dei lavori pubblici sono state classificate provinciali sei strade fra cui, al n. 4, la seguente:

« Innesto Ginosa - Ginosa Marina - Contrada Cirifalco - Innesto strada Ginosa - Bernalda »;

Vista la nota del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 258, del 3 luglio 1964, nella quale è specificato che per un materiale errore di copia la strada suddetta doveva intendersi indicata con la seguente dizione: « Innesto Ginosa-Ginosa Marina - innesto strada statale 106 - Pantano - innesto Ginosa-Bernalda;

Ritenuto che conseguentemente occorre rettificare il decreto anzidetto:

Decreta:

Il decreto ministeriale 31 marzo 1964, n. 1727, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 14 aprile 1964, con il quale sono state classificate provinciali sei strade in provincia di Taranto, viene rettificato nel senso che, al n. 4, alla dizione indicata alle premesse, viene sostituita la dizione seguente:

« Innesto Ginosa-Ginosa Marina - Innesto SS.106 - Pantano - Innesto Ginosa - Bernalda ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1964

Il Ministro: MANCINI

(6533)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 7 luglio 1964 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Arnaldo Vieira De Mello, Console del Brasile a Napoli.

(6696)

In data 7 luglio 1964 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Lamberto Vallarino Gangia, Console onorario del Nicaragua a Torino.

(6697)

In data 18 luglio 1964 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Daniel H. Daniels, Console degli Stati Uniti d'America presso la Sezione consolare dell'Ambasciata U.S.A. a Roma.

(6698)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Lecce ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1964, il comune di Lecce viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 26.615.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6703)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Filosofia del diritto » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Roma, è vacante la cattedra di « Filosofia del diritto » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6796)

Vacanza della cattedra di « Istituzioni di diritto romano » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Trieste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste, è vacante la cattedra di « Istituzioni di diritto romano » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6797)

Vacanza della cattedra di « Politica economica e finanziaria » presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli, è vacante la cattedra di « Politica economica e finanziaria » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6798)

Vacanza delle cattedre di « Diritto processuale civile » e di « Economia politica » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Perugia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia, sono vacanti le cattedre di « Diritto processuale civile » e di « Economia politica » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6799)

Vacanza della cattedra di « Fisica nucleare » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Trieste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Trieste, è vacante la cattedra di « Fisica nucleare » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6800)

Vacanza della cattedra di « Meccanica agraria con applicazioni di disegno » presso la Facoltà di agraria della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di agraria dell'Università di Napoli, è vacante la cattedra di « Meccanica agraria con applicazioni di disegno » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6801)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di zona del comune di Roma

Con decreto ministeriale in data 11 agosto 1964, n. 3266, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare nel comune di Roma.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune e verrà notificata a tutti i proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(6704)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « C.O.F.E.R. », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 agosto 1964, il dott. Nicoletti Domenico viene nominato commissario liquidatore della Cooperativa in oggetto — già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile con provvedimento del 29 gennaio 1957 — in sostituzione del rag. Russo Alberto deceduto.

(6635)

Scioglimento senza liquidatore di novantatre società cooperative della provincia di Pesaro

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 luglio 1964 le seguenti Società cooperative sono sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa fra impiegati civili non di ruolo dipendenti dallo Stato « P.A.S. - Personale Avventizio Statale », con sede in Pesaro, costituita per rogito Ferri in data 6 gennaio 1954, rep. 22279;

2) Società cooperativa « La Bonificatrice », con sede in Pesaro, costituita per rogito Zaccarelli in data 30 gennaio 1947, rep. 15580/6696;

3) Società cooperativa edilizia « Concordia fra impiegati e pensionati statali », con sede in Pesaro, costituita per rogito Zaccarelli in data 8 maggio 1952, rep. 6236;

4) Società cooperativa produzione e lavoro « Agricola marchigiana », con sede in Pesaro costituita per rogito Marchionni in data 27 novembre 1951, rep. 6333/1689;

5) Società cooperativa edilizia « Spes et Labor », con sede in Pesaro, costituita per rogito Ferri in data 18 ottobre 1952, rep. 18150;

6) Società cooperativa « Case economiche popolari Domus Nostra », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 20 maggio 1922, rep. 19073/392;

7) Società cooperativa « Tra cementisti di Pesaro », con sede in Pesaro, costituita per rogito Zaccarelli in data 27 febbraio 1954, rep. 4259/2478;

8) Società cooperativa di lavoro « Le industrie femminili pesaresi », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 8 giugno 1919, rep. 17928/105;

9) Società cooperativa edilizia « Tra impiegati delle Ferrovie dello Stato », con sede in Pesaro, costituita per rogito Zaccarelli in data 30 dicembre 1920, rep. 2525;

10) Società cooperativa di consumo ex combattenti, con sede in Pesaro, costituita per rogito Mondaini in data 20 ottobre 1920, rep. 3760/2057;

11) Società cooperativa « Fra esercenti di generi alimentari dei Comuni rurali dei mandamenti di Pesaro-Urbino », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 30 settembre 1920, rep. 18779/280;

12) Società cooperativa « Fratellanza e lavoro », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 26 gennaio 1921;

13) Società cooperativa « Facchini, cereali ed altri generi », con sede in Pesaro, costituita per rogito Fabbri in data 14 giugno 1920, rep. 1166;

14) Società cooperativa « La casa agli impiegati », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 9 gennaio 1922, rep. 18715;

15) Società cooperativa « Consorzio pesarese frutticoltura e orticoltura », con sede in Pesaro, costituita per rogito Mondaini in data 18 dicembre 1921, rep. 4434;

16) Società cooperativa « Casa agli impiegati », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 5 aprile 1922, rep. 18961/280;

17) Società cooperativa di consumo tra operai e coloni di Gradara-Gabicce e Fiorenzuola », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 21 marzo 1920, rep. 17499/102;

18) Società cooperativa editrice « Il progresso », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 21 giugno 1922, rep. 17667/198;

19) Società cooperativa « Decoratori, verniciatori e imbianchini », con sede in Pesaro, costituita per rogito Fabbri in data 22 maggio 1913, rep. 1120/783;

20) Società cooperativa « Adriatica produttori agricoli », con sede in Pesaro, costituita per rogito Ferri in data 4 aprile 1957, rep. 31472/7402;

21) Società cooperativa edilizia « Pro filiis et senectute », con sede in Pesaro, costituita per rogito Tintori in data 22 gennaio 1952, rep. 7945/1604;

22) Società cooperativa edilizia « Pisaurum », con sede in Pesaro, costituita per rogito Tintori in data 9 febbraio 1957, rep. 16781/2551;

23) Società cooperativa edilizia « Marta », fra dipendenti dello Stato e di enti locali, con sede in Pesaro, costituita per rogito Licini in data 18 aprile 1957, rep. 8557;

24) Società cooperativa edilizia « Ardizia » fra impiegati di ruolo e pensionati statali, con sede in Pesaro, costituita per rogito Tintori in data 5 aprile 1955, rep. 12607/2184;

25) Società cooperativa « La Postelegrafonica », con sede in Pesaro, costituita per rogito Paolucci in data 21 maggio 1921, rep. 18073/186;

26) Società cooperativa « Tra reduci e partigiani di Villa Ceccolini », con sede in Pesaro, costituita per rogito Ferri in data 29 agosto 1947;

27) Società cooperativa di consumo, con sede in Bellocchi di Fano (Pesaro), costituita per rogito Sforza in data 12 maggio 1918, rep. 910;

28) Società cooperativa di consumo, con sede in Candelara (Pesaro), costituita per rogito Tintori in data 26 maggio 1946, rep. 2093/709;

29) Società cooperativa di consumo, con sede in Barchi (Pesaro), costituita per rogito Sbrozzi in data 2 ottobre 1904;

30) Società cooperativa di consumo, con sede in Cartoceto (Pesaro), costituita per rogito Bartoccetti in data 21 luglio 1918, rep. 1880;

31) Società cooperativa agricola di produzione e consumo di Cartoceto, con sede in Cartoceto (Pesaro), costituita per rogito Bartoccetti in data 23 gennaio 1921, rep. 2148;

32) Società cooperativa muratori manovali ed affini di Cattabrighe, con sede in Cattabrighe (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 10 agosto 1919, rep. 19350/156;

33) Società cooperativa Unione cooperativa fra impiegati salariati e pensionati, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Sforza in data 15 giugno 1919, rep. 1060;

34) Società cooperativa di consumo di Ponte Metauro, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Sforza in data 2 febbraio 1919, rep. 1006;

35) Società cooperativa di lavoro tra carrettieri, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Benini in data 23 gennaio 1921, rep. 2221;

36) Società cooperativa di produzione e lavoro escavatori Metauro, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Benini in data 20 dicembre 1958, rep. 11264;

37) Società cooperativa « Agricola produttori e distributori latte » con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Fanelli in data 19 giugno 1960, rep. 38606;

38) Società cooperativa « Fra dettaglianti di generi alimentari », con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Benini in data 11 luglio 1920, rep. 2050;

39) Società cooperativa di consumo tra operai, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Sforza in data 13 ottobre 1919, rep. 1122;

40) Società cooperativa tra carrettieri e facchini, con sede in Fano (Pesaro) costituita per rogito Benini in data 9 gennaio 1921, rep. 2209;

41) Società cooperativa edile di Fano, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Striccioni in data 1° marzo 1913, rep. 4585;

42) Società cooperativa di lavoro tra maestri muratori di Fano, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Benini in data 21 febbraio 1922, rep. 2653;

43) Società cooperativa « La fratellanza », con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Pasqualucci in data 4 luglio 1920, rep. 1686;

44) Società cooperativa « Ancora », tra pescatori di Fano, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Benini in data 11 settembre 1921, rep. 2440;

45) Società cooperativa di lavoro tra cementisti e stuccatori, con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Benini in data 23 febbraio 1921, rep. 2258;

46) Società cooperativa edilizia « Speranza », con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Peconi in data 3 luglio 1955, rep. 14975;

47) Società cooperativa di consumo di Fiorenzuola Fosso, con sede in Fiorenzuola Fosso (Pesaro), costituita per rogito Mondaini in data 27 luglio 1926, rep. 9068/4157;

48) Società cooperativa di consumo di Fratterosa », con sede in Fratterosa (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 26 luglio 1903, rep. 817;

49) Società cooperativa della Pesca, con sede in Gabicce Mare (Pesaro), costituita per rogito Zaccarelli in data 8 novembre 1946, rep. 15429;

50) Società cooperativa « Tra muratori, manovali e braccianti », con sede in Gabicce (Pesaro), costituita per rogito Zaccarelli in data 30 marzo 1921, rep. 2615;

51) Società cooperativa edilizia « Tra pescatori, artigiani e operai », con sede in Gabicce a Mare (Pesaro), costituita per rogito Ferri in data 2 marzo 1950, rep. 881;

52) Società cooperativa di consumo tra coloni ed operai di Torcivia di Ginestreto, con sede in Ginestreto (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 16 gennaio 1921, repertorio 17908/25;

53) Società cooperativa « Agricola di consumo di Isola di Fano (Fossombrone), con sede in Isola di Fano (Pesaro), costituita per rogito Cesarini in data 12 dicembre 1946, repertorio 11435/2430;

54) Società cooperativa di consumo e agricola, con sede in Lucrezio di Cartoceto (Pesaro), costituita per rogito Benini in data 6 gennaio 1921, rep. 253;

55) Società cooperativa di lavoro tra braccianti di Mondolfo-Marotta, con sede in Marotta (Pesaro), costituita per rogito Benini in data 4 gennaio 1915, rep. 1147;

56) Società cooperativa edilizia « Case popolari », con sede in Marotta (Pesaro), costituita per rogito Patrizi in data 30 maggio 1921, rep. 1971/1706;

57) Società cooperativa « Arte muraria ed affini », con sede in Marotta (Pesaro), costituita per rogito Mondaini in data 26 novembre 1912, rep. 2289;

58) Società cooperativa di consumo di Sant'Andrea di Suasa, con sede in Mondavio (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 29 marzo 1903, rep. 785;

59) Società cooperativa di consumo mondaviese, con sede in Mondavio (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 30 aprile 1906, rep. 1516;

60) Società cooperativa di consumo del popolo, con sede in Mondolfo (Pesaro), costituita per rogito Pecori in data 11 marzo 1945;

61) Società cooperativa di consumo in Montebello di Orciano, con sede in Montebello (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 12 gennaio 1906, rep. 1401;

62) Società cooperativa agricola lavoratori cristiani del Montefeltro, con sede in Montecopiolo (Pesaro), costituita per rogito Monti in data 21 maggio 1960, rep. 7795;

63) Società cooperativa edile di Montefelcino », con sede in Montefelcino (Pesaro), costituita per rogito Cesarini in data 6 dicembre 1945, rep. 11125/2311;

64) Società cooperativa di consumo, con sede in Monteporzio (Pesaro), costituita per rogito Pasqualucci in data 8 settembre 1919, rep. 1512;

65) Società cooperativa popolare di consumo di Montesecco-Pergola, con sede in Montesecco (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 20 giugno 1920, rep. 5195.

66) Società cooperativa « Nuova società di consumo di Montevecchio (Tavullia) », con sede in Montevecchio-Tavullia (Pesaro), costituita per rogito Olmeda in data 6 giugno 1920, rep. 983/736;

67) Società cooperativa « Trasporti reduci e combattenti Valmarecchia », con sede in Novafeltria (Pesaro), costituita per rogito Manduchi in data 31 marzo 1946, rep. 4999/3080;

68) Società cooperativa di consumo tra coloni e operai di Novilara, con sede in Novilara (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 20 dicembre 1920, rep. 17870/372;

69) Società cooperativa di consumo Montebello di Orciano, con sede in Orciano (Pesaro), costituita per rogito Cartacci in data 7 aprile 1945, rep. 1060/518;

70) Società cooperativa di consumo di Orciano di Pesaro, con sede in Orciano (Pesaro), costituita per rogito Patrizi in data 1° dicembre 1920, rep. 526/240;

71) Società cooperativa di consumo di Rupoli, con sede in Orciano (Pesaro), costituita per rogito Cartacci in data 7 aprile 1945, rep. 1061/519;

72) Società cooperativa tra operai e coloni di Osteria Nuova (Montelabbate), con sede in Osteria Nuova (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 27 giugno 1920, rep. 993/743;

73) Società cooperativa « Muratori e manovali », con sede in Pergola (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 19 gennaio 1919, rep. 156;

74) Società cooperativa di consumo tra ex combattenti, con sede in Pergola (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 20 settembre 1919, rep. 4883;

75) Società cooperativa tra falegnami, con sede in Pergola (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 8 marzo 1921, rep. 5491;

76) Società cooperativa edilizia di Perticara e di Mercatino Marecchia, con sede in Perticara (Pesaro), costituita per rogito Valentini in data 1° luglio 1928, rep. 677/337;

77) Società cooperativa fra muratori manovali ed arti affini di Pozzo e Paesi limitrofi, con sede in Pozzo (Pesaro), costituita per rogito Mondaini in data 9 aprile 1914, repertorio 1940/1058;

78) Società cooperativa di consumo tra operai, coloni e agricoltori, con sede in Pozzo Alto (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 12 febbraio 1921, rep. 17953/69;

79) Società cooperativa di consumo di Pozzo Basso, con sede in Pozzo Basso (Pesaro), costituita per rogito Fabbri in data 18 ottobre 1947, rep. 12710;

80) Società cooperativa agricola di consumo fra coltivatori diretti e braccianti agricoli Alta Val Marecchia, con sede in Rocca Pratiffi di Sant'Agata Feltria (Pesaro), costituita per rogito Monti in data 29 giugno 1953, rep. 10199;

81) Società cooperativa di consumo tra coloni ed operai, con sede in Roncaglia (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 11 luglio 1920, rep. 17691/222;

82) Società cooperativa di consumo, con sede in Saltara (Pesaro), costituita per rogito Bartoccetti in data 3 giugno 1917, rep. 1848;

83) Società cooperativa di consumo proletaria, con sede in San Costanzo (Pesaro), costituita per rogito Pasqualucci in data 11 maggio 1920, rep. 1659;

84) Società cooperativa di consumo, con sede in San Costanzo (Pesaro), costituita per rogito Striccioni in data 15 maggio 1905, rep. 1082;

85) Società cooperativa di lavoro fra muratori carrettieri braccianti ed affini, con sede in San Costanzo (Pesaro), costituita per rogito Pasqualucci in data 20 novembre 1920, rep. 1781;

86) Società cooperativa di consumo, con sede in San Lorenzo in Campo (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 5 agosto 1900, rep. 501;

87) Società cooperativa di consumo fra mutilati combattenti e militari, con sede in San Lorenzo in Campo (Pesaro), costituita per rogito Bruschi in data 7 settembre 1919, rep. 4866;

88) Società cooperativa agricola, con sede in Santa Maria delle Fabbrecce (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 13 febbraio 1921, rep. 17955/71;

89) Società cooperativa di consumo e agricola, con sede in Serrungarina (Pesaro), costituita per rogito Sforza in data 13 marzo 1921, rep. 1354;

90) Società cooperativa di consumo, con sede in Talamello (Pesaro), costituita per rogito Monti in data 8 dicembre 1918, rep. 10669;

91) Società cooperativa di consumo, con sede in Tomba Tavullia (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 4 luglio 1920, rep. 17682/213;

92) Società cooperativa di consumo, con sede in Trebbiantico (Pesaro), costituita per rogito Paolucci in data 17 ottobre 1920, rep. 17797/298;

93) Società cooperativa di consumo di Villagrande di Mombaroccio, con sede in Villa Grande di Mombaroccio (Pesaro), costituita per rogito Fabbri in data 25 aprile 1945, rep. 11101.

(6476)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1964, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1964, registro n. 7 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 171, è stato respinto, perchè inammissibile, il ricorso straordinario proposto in data 3 agosto 1962 dalla signorina Carmela Spagnuolo, domiciliata presso il suo procuratore avv. Antonio Dragone, corso Umberto n. 139, Taranto, avverso il diniego di riconferma dell'incarico di istruttrice, per il 1962, nei corsi gestiti dalle ACLI di Taranto.

(6537)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco delle specialità medicinali nazionali ed estere registrate durante il semestre 1° gennaio-30 giugno 1964 da pubblicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e dell'art. 43 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
	GENNAIO 1964			
1	*Adona* fiale intramuscolare	Icar, Roma	Della ditta, Roma	12.943
2	*Adona* fiale endovena (cat.)	Id.	Id.	12.943/A
3	*Adona Ritardo* fiale intram. (cat.)	Id.	Id.	12.943/B
4	*Adona* sciroppo (cat.)	Id.	Id.	12.943/C
5	*Adona* compresse (cat.) . . .	Id.	Id.	12.943/D
6	*Ateroid* pomata	Crinos, Como	Della ditta, Como	14.854
7	*Biocarnil* sciroppo (variazione composizione) .	Gentili, Pisa	Della ditta, Pisa	15.593
8	*Bioepatina B12* fiale 250 mg. (cat.) (variazione composizione)	Ist. Bioterapico Genovese, Genova	Della ditta, Genova	3.150/B
9	*Calciferolo A* iniett. (serie urto) (per uso veterinario)	A.F.I., Milano	Della ditta, Milano	14.630/2
10	*Cebion* compresse eff. g. 0,5 (serie) . .	Bracco, Milano	Id.	3.366/H-1
11	*Claremos G* capsule	Farmacosmici, Milano	Id.	20.260
12	*Colimicetina* compresse (variazione composizione)	Sierochimica, Firenze	Della ditta, Firenze	9.276
13	*Deazolo* sciroppo (cat.) (variazione composizione)	De Angeli, Milano	Della ditta, Milano	2.136/B
14	*Deazolo neomicina* sciroppo (cat.) (variazione composizione)	Id.	Id.	2.136/D
15	*Dibiotico* capsule	Lab. Sais, Venezia	Della ditta, Venezia	20.269
16	*Dilcovit* fiale	Off. Farm. Fiorentina, Lucca	Della ditta, Lucca	18.369
17	*Dioparine* pomata derm. (cat.)	Itmo Biosedra, Bologna	Della ditta, Bologna	20.212/A
18	*Emagel* soluz. fleboclisi	Emelfa, Milano	Behringwerke A. G. Marburg/Lahn (Germania)	20.310
19	*Emobione* gocce (cat.)	Cons. Neot. Naz., Roma	Della ditta, Roma	3.953/A
20	*Fosfolcosan* supposte (cat.)	Off. Farm. Fiorentina, Lucca	Della ditta, Lucca	3.273/B
21	*Glitisol* polvere/sciroppo estemp. (variazione composizione)	Zambon, Vicenza	Della ditta, Vicenza	17.010/A
22	*Glution* fiale liof. (variazione composizione) .	Boniscontro Gazzone, Torino	Della ditta, Torino	19.317
23	*Gunepin Tripsina* iniett. liof.	Zambon, Vicenza	Della ditta, Vicenza	20.266
24	*Hepacovit* fiale mcg. 2500	Farm. Gellini, Latina	Della ditta, Latina	16.134
25	*Hepacovit* fiale mcg. 1250 (serie)	Id.	Id.	16.134/1
26	*Kamaxin* fiale mg. 125 (serie ped.)	Barek Drugs, Roma	Della ditta, Roma	16.339/1
27	*Iridil* confetti	Farmila, Milano	Della ditta, Milano	20.231
28	*Lisochim balsamico* fiale liof.	Aesculapius, Milano	Id.	20.316
29	*Mereprina* sciroppo	Merrel, Milano	WM. S. Merrel Co., Cincinnati (USA)	20.288
30	*Polibol* fiale (variazione composizione) . . .	Crinos, Como	Della ditta, Como	16.225
31	*Reumibis complex* fiale liof.	Ibis, Firenze	Della ditta, Firenze	20.289
32	*Rossodyn B complesso* sciroppo	Italseber, Milano	Della ditta, Milano	20.273
33	*Rossodyn B complesso* gocce (cat.)	Id.	Id.	20.273/A
34	*Rossodyn B complesso* fiale liof. (cat.) . . .	Id.	Id.	20.273/B
35	*Rubraneurina* fiale mg. 100 + mcg. 1000 (serie) (variazione composizione)	Bioch. Sossi, Pisa	Della ditta, Pisa	9.501/3
36	*Tricortin* fiale mcg. 1000 (serie)	Fidia, Padova	Della ditta, Padova	19.941/1
37	*Tussiprene* sciroppo	Zambeletti, Milano	Della ditta, Milano	20.309
38	*Vitamina B1* fiale mg. 1 (serie) (per uso veterinario)	Farmitalia, Milano	Id.	827/A-2

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
	FEBBRAIO 1964			
39	*Algotropyl D* compresse	Maestretti, Milano	Della ditta, Milano	20.287
40	*Anacort* compresse	Del Saz e Filippini, Milano	Id.	20.281
41	*Anaflex* polvere	Famempor, Roma	Ed Geistlich Sohne Ag Fur Chem. Ind., Wolhusen (Svizzera)	19.383
42	*Cafmidone balsamico* supposte adulti (serie cloramf.)	Industria Gal. Milanese, Milano	Della ditta, Milano	20.195/2
43	*Cafmidone balsamico* supposte ped. (serie cloramf.)	Id.	Id.	20.195/3
44	*Cholsanina* confetti B (variazione composizione)	Ist. Sclavo, Siena	Della ditta, Siena	8.963
45	*Cholsanina* confetti A+B (variazione composizione)	Id.	Id.	8.963/A
46	*Cicloeritrina* capsule (variazione composizione)	Lab. Pro. Ter., Milano	Della ditta, Milano	19.342
47	*Cino multivit* confetti (per uso veterinario)	Lepetit, Milano	Id.	20.278
48	*Cino tranquil* compresse (per uso veterinario)	Id.	Id.	20.277
49	*Cortanmycetina I.M.* iniett. (per uso veterinario)	Sivam, Milano	Lab. Roussel, Parigi	19.783
50	*Esidrex K* confetti mg. 25 (serie)	Ciba, Milano	Ciba, Basilea (Svizzera)	15.094 C-1
51	*Idropulmina tetraciclina* capsule	I.S.I., Napoli	Della ditta, Napoli	20.306
52	*Idropulmina tetraciclina* sosp. orale (cat.)	Id.	Id.	20.306/A
53	*Lobistip* compresse	Lab. Stip, Pisa	Della ditta, Pisa	20.206
54	*Neospasmol* compresse	Ist. Vermont, Belluno	Della ditta, Belluno	19.789
55	*Neospasmol* supposte (cat.)	Id.	Id.	19.789/A
56	*Neutrormone* fiale mg. 5 (cat.) (variazione) composizione)	I.SI., Napoli	Della ditta, Napoli	5.693/B
57	*Neutrormone* fiale mg. 10 (serie) (variazione) composizione)	Id.	Id.	5.693/B-1
58	*Neutrormone* fiale mg. 25 (serie) (variazione composizione)	Id.	Id.	5.693/B-2
59	*Neutrormone* fiale mg. 50 (serie) (variazione) composizione)	Id.	Id.	5.693/B-3
60	*Nor test 4* fiale mg. 25 (serie)	Lab. Stip, Pisa	Della ditta, Pisa	16.794/1
61	*Rossodyn folicum* sciroppo	Italseber, Milano	Della ditta, Milano	20.274
62	*Rossodyn folicum* fiale liof. (cat.)	Id.	Id.	20.274/A
63	*Rossodyn folicum* gocce (cat.)	Id.	Id.	20.274/B
64	*Tripa penicillina* pomata (variazione composizione)	R.R. Ragionieri, Firenze	Della ditta, Firenze	10.118
65	*Trivaccino aviare* iniettabile (per uso veterinario)	Ist. Sper. Zoopr. Sicilia, Palermo	Della ditta, Palermo	20.259
66	*Urofurazol* polvere (per uso veterinario) (variazione composizione)	Zoomedica, Pesaro	Della ditta, Pesaro	15.182
67	*Vaccino antirabico* iniettabile (per uso veterinario)	Ist. Sper. Zoopr. Sicilia, Palermo	Della ditta, Palermo	18.153
	MARZO 1964			
68	*Artroneuril* ampolle liof. (variazione composizione)	Medicamenta, Milano	Della ditta, Milano	17.860
69	*Astralina complex* fiale (per uso veterinario)	C. Erba, Milano	Id.	20.315
70	*Axifillina* compresse	Zambon, Vicenza	Della ditta, Vicenza	20.307
71	*Betabioptal* collirio	Farmila, Milano	Della ditta, Milano	20.305
72	*Betabioptal* pomata oft. (cat.)	Id.	Id.	20.305/A
73	*Broncatar* compresse	Lab. Cesalpino, Roma	Della ditta, Roma	20.183
74	*Broncatar* supposte (cat.)	Id.	Id.	20.183/A
75	*Broncatar* sciroppo (cat.)	Id.	Id.	20.183/B
76	*Dextrobeta* sciroppo (cat.)	C. Etro, Milano	Della ditta, Milano	19.677/B
77	*Esomedina* soluz. uso esterno	Lab. Bouty, Milano	Id.	20.239
78	*Estrovis* capsule	Vister Vismara, Como	Della ditta, Como	20.317

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
79	*Fidovac* (vaccino preventivo cimurro del cane) iniett. liof. (per uso veterinario)	Ist. Belfanti, Milano	Della ditta, Milano	20.304
80	*Fosfoglandolo valerianato* soluzione uso orale (cat.)	Prodotti Valero Opoterapici, Milano	Id.	4.934/A
81	*Lientil* granulare	Lab. Maestretti, Milano	Id.	20.285
82	*Lientil* granulare (serie ped.)	Id.	Id.	20.285/1
83	*Lonarid* compresse	Manetti Roberts, Firenze	Della ditta, Firenze	20.204
84	*Lonarid* supposte (cat.)	Id.	Id.	20.204/A
85	*Lonarid* supposte (serie ped.)	Id.	Id.	20.204/A-1
86	*Lonarid* supposte (serie lattanti)	Id.	Id.	20.204/A-2
87	*Merfen* pasta dentifricia (cat.)	Beolet, Milano	Della ditta, Milano	3.810/G
88	*Nasomix spray* flacone (variazione composizione)	Pierrel, Milano	Id.	17.515
89	*Natrium* capsule mg. 50	U. Ravizza, Milano	Id.	20.324
90	*Natrium* capsule mg. 100 (serie)	Id.	Id.	20.324/1
91	*Neo. tetraclorina* polvere sosp. (per uso veterinario)	C. Erba, Milano	Id.	20.286
92	*Novicobal* iniett. liof.	Cifa Farm., Torino	Della ditta, Torino	20.313
93	*Nuvelbi V.C.A.* confetti mg. 50 (serie)	Esterfarm, Roma	Della ditta, Roma	18.334/1
94	*Ossitetra* confetti (cat.)	Pierrel, Milano	Della ditta, Caserta	20.047/F
95	*Parvolina B12* fiale liof. (cat.) (variazione composizione)	Sir, Roma	Della ditta, Roma	5.285/A
96	*Perebron* gocce (cat.) (variazione composizione)	F. Angelini, Ancona	Della ditta, Ancona	17.520/D
97	*Propiodol* fiale liof. mcg. 1000 (serie) .	Alfa Farm., Bologna	Della ditta, Bologna	20.203/1
98	*Propiodol* sol. iniett. mcg. 500 (cat.) .	Id.	Id.	20.203/A
99	*Propiodol* sol. iniett. mcg. 1000 (serie) . . .	Id.	Id.	20.203/A-1
100	*Protovit rafforzato* compresse (cat.) . . .	Prod. Roche, Milano	Della ditta, Milano	4.696/E
101	*Psicoperidol* fiale	Luso Farmaco, Milano	Della ditta, Milano	20.290
102	*Psicoperidol* gocce (cat.)	Id.	Id.	20.290/A
103	*Psicoperidol* compresse (cat.)	Id.	Id.	20.290/B
104	*Purgante Gazzoni* confetti (cat.) .	A. Gazzoni, Bologna	Della ditta, Bologna	5.767/B
105	*Remeflin* 20 gocce (serie) (variazione composizione)	Recordati, Milano	Della ditta, Milano	18.288/A-1
106	*Silifarma* sospensione orale (per uso veterinario)	Farmitalia, Milano	Id.	20.314
107	*Spasmoxale* fiale (variazione composizione)	Sigurtà Farm., Milano	Id.	19.295
108	*Stimovit* soluzione (per uso veterinario) .	Farmitalia, Milano	Id.	20.311
109	*Tànderil* supposte (cat. adulti) . . .	Geigy, Milano	Id.	18.995/A
110	*Tanderil* supposte (serie ped.)	Id.	Id.	18.995/A-1
111	*Terramicina* fiale mg. 50 (serie ped.)	Pfizer Italiana, Roma	Della ditta, Roma	4.411/F-2
112	*Trenimon* iniettabile	Cofa, Milano	Bayer - Leverkusen (Germania)	20.265
113	*Trenimon* capsule (cat.)	Id.	Id.	20.265/A
114	*Tripapenicillina* polvere (cat.)	R.R. Ragionieri, Firenze	Della ditta, Firenze	10.118/B
115	*Visueparina* collirio	Italseber, Milano	Della ditta, Milano	20.303

APRILE 1964

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
116	*Anaflex* pomata (cat.)	Farmempor, Roma	Ed. Geistlich Sohne Ag. Fur Chem. Industrie, Luzern (Vizzera)	19.383/A
117	*Caberdelta* fiale mg. 25 (serie)	Farm. Caber, Ravenna	Della ditta, Ravenna	13.652/B-1
118	*Calciosterolo* fiale 2,5 cc. (cat. fosforato) (variazione composizione)	Lab. Fism, Milano	Della ditta, Milano	381/A
119	*Calciosterolo* fiale 2,5 cc. (cat. fosforato - vit. B12 (variazione composizione)	Id.	Id.	381/D
120	*Calciosterolo* fiale 1,25 cc. (cat. fosforato - vit. B12) (variazione composizione)	Id.	Id.	381/E
121	*Calciosterolo* sciroppo (cat. fosforato - vit. B12) (variazione composizione)	Id.	Id.	381/G
122	*Calciosterolo* fiale 1,25 cc. (cat. fosforato) (variazione composizione)	Id.	Id.	381/I

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
123	*Calciosterolo* sciroppo (cat. fosforato) (variazione composizione)	Lab. Fism, Milano	Della ditta, Milano	381/L
124	*Cardiocanfora* gocce (variazione composizione)	Opis Farm., Messina	Della ditta, Messina	2.074
125	*Cardiocanfora* fiale (cat.) (variazione composizione)	Id.	Id.	2.074/A
126	*Cortiplex Forte* fiale liof. 2 cc. (serie) (variazione composizione)	Ormon. Richter, Milano	Della ditta, Milano	12.004/1
127	*Demecaf* capsule	Pierrel, Milano	Della ditta, Caserta	20.318
128	*Demecaf* granulato (categoria)	Id.	Id.	20.318/A
129	*Fosfoiodokola* sciroppo (variazione composizione)	O. Benedetti, Firenze	Della ditta, Firenze	11.303
130	*Furium* gocce (categoria)	U. Ravizza, Milano	Della ditta, Milano	19.988/A
131	*Vitacomplex* sciroppo (cat.) (variazione composizione)	Osfa Biofarm., Milano	Della ditta, Milano	11.352/B
132	*Vulcafenicolo* gocce (cat.) (variazione composizione)	Antib. Lepetit, Roma	Della ditta, Torre Annunziata (Napoli)	15.842/C

MAGGIO 1964

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
133	*Anareuma* supposte	Lab. Fitosintex, Milano	Della ditta, Milano	20 279
134	*Antidiarroico Euderma* polvere (per uso veterinario)	Euderma, Forlì	Della ditta, Forlì	11.300
135	*Biocpatina* B12 sciroppo (cat.) (variazione composizione)	Ist. Biot. Genovese, Genova	Della ditta, Genova	3.150/C
136	*Boldus* sciroppo (variazione composizione) .	Istituto Falorni, Firenze	Della ditta, Firenze	6.961
137	*Boldus* confetti (cat.) (variazione composizione)	Id.	Id.	6.961/A
138	*Dextrobeta* supposte (serie ped.)	C. Etro, Milano	Della ditta, Milano	19.677/A-1
139	*Diagran* gocce (cat.) (variazione composizione)	Squibb, Roma	E.R. Squibb e Sons di New York (USA)	2.991/B
140	*Dis cinil Ilfi* perle (cat.)	Luso Farmaco, Milano	Della ditta, Milano	17.349/B
141	*Enteristin antibiotico* capsule (variazione composizione)	Alfa Farm., Bologna	Della ditta, Bologna	9.330
142	*Filartrina* compresse	Istifar Albanese, Milano	Della ditta, Milano	20.249
143	*Glicirdermina* pomata (variazione composizione)	R. Ravasini, Roma	Della ditta, Roma	15.175
144	*Idrociclin* capsule mg. 400 (serie)	Farm. Biagini, Pisa	Della ditta, Pisa	17.900/A-1
145	*Metabolit R. V.* fiale liof.+solvente (serie uso endovenoso)	Metabolit, Milano	Della ditta, Milano	13.312/1
146	*Onco Tiotepa* iniettabile (variazione composizione)	Simes, Milano	Id.	15.884
147	*Ormobyl* confetti (variazione composizione) .	I.F.I., Roma	Della ditta, Roma	12.988
148	*Pulmosoto* pastiglie (cat.) (variazione composizione)	Lab. Causyth, Milano	Della ditta, Milano	4.146/A
149	*Sintociclina* gocce (cat. ped.) (variazione composizione)	Antib. Lepetit, Roma	Della ditta, Napoli	12.547/G
150	*Spasmoxale* confetti (cat.) (variazione composizione)	Sigurtà Farm., Milano	Della ditta, Milano	9.295/B
151	*Tutocaina* soluzione al 5% (cat.) (per uso veterinario)	CO.FA, Milano	Bayer, Leverkusen (Germania)	9.127/B

GIUGNO 1964

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
152	*Cardioflus* fiale liof. mg. 100	Lab. C. T., Imperia	Della ditta, Imperia	20.141
153	*Cardioflus* fiale liof. mg. 250 (serie)	Id.	Id.	20.141/1
154	*Caridone* fiale liof. (cat.)	Farmaroma, Roma	Della ditta, Roma	18.941/B
155	*Neurartrol* supposte (cat.)	Irbi, Roma	Id.	18.749/B
156	*Ognigrip* supposte	A. Manzoni, Milano	Della ditta, Milano	20.326
157	*Stamycil* pomata	Lab. Guieu, Milano	Id.	20.192
158	*Stamycil* soluz. uso esterno (cat.)	Id.	Id.	20.192/A
159	*Sulfamicetina* sciroppo (cat.) (variazione composizione)	Lepetit, Milano	Id.	6.689/A
160	*Vigorex* confetti (variazione composizione) .	Formenti, Milano	Id.	18.157

(5846)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di titoli nominativi del Debito pubblico

(Legge 16 febbraio 1962, n. 76)

(*Unica pubblicazione*) Elenco n. 1

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Ammontare del capitale nominale Lire
Rendita 5% (1935)	147.312 (nuda proprietà)	Tornielli Annunciata fu Gaetano, nubile, dom. a Lodi (Milano). Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Romanoni Rosa di Giovanni, nubile, dom. a Lodi (Milano)	144.000
Id.	224.079 (nuda proprietà e usufrutto)	Vanni Medici Francesco di Giovanni-Arnaldo, dom. a Palermo. Annotazione: l'usufrutto vitalizio della presente rendita, che proviene dal reimpiego di obbligazioni estratte sul certificato Pr. red. 5% n. 7802, spetta a Vanni Todaro Giovanni Arnaldo fu Francesco, dom. in Palermo	5.000
Id.	247.282 (nuda proprietà e usufrutto)	Intestazione: come sopra. Annotazione: come sopra.	500
Id.	276.740 (nuda proprietà e usufrutto)	Vanni Maria Teresa e Giovanni, nati a Palermo rispettivamente il 24 dicembre 1941 e 28 agosto 1947, minori sotto la patria potestà di Corsini Fulvia ved. Vanni, nata a Trieste il 23 marzo 1909, dom. in Palermo. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Vanni Todaro Giovanni Arnaldo, nato a Palermo il 21 giugno 1875 ed ivi domiciliato	330.000
Io.	268.794 (nuda proprietà e usufrutto)	Corsini Fulvia fu Cesare Augusto, ved. Vanni; Vanni Maria Teresa e Giovanni fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Corsini Fulvia fu Cesare Augusto, eredi indivisi di Vanni Medici Francesco, dom. a Palermo. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Vanni Todaro Giovanni Arnaldo fu Francesco, dom. a Palermo.	37.100
P. Redim. 5% (1936)	15.255 (nuda proprietà e usufrutto)	Corsini Fulvia fu Cesare Augusto ved. Vanni, Vanni Maria Teresa e Giovanni fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Corsini Fulvia fu Cesare Augusto eredi indivisi di Vanni Medici Francesco, dom. a Palermo. Annotazione: come sopra	300
P. Redim. 3,50% (1934)	246.030 (usufrutto)	Mibelli Andreina, nubile, dom. in Roma, di paternità di Fabio. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Carpinacci Andrea fu Giovanni, dom. a Tucuman (Argentina), con vincolo dotale per il matrimonio con De Vito Edgardo di Eugenio	500.000
Id.	151.476 (nuda proprietà)	Coda Duilio e Santino fu Bernardo, minori sotto la patria potestà della madre Negro Marietta fu Carlo, ved. di Coda Bernardo, dom. in Occhieppo Superiore (Novara). Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Negro Marietta fu Carlo, ved. di Coda Bernardo, dom. in Occhieppo Superiore (Novara)	2.600
Id.	992	Montalto Costanza, nata il 7 aprile 1901 a Napoli, moglie di Diana Giuseppe ivi domiciliata. Annotazione: col vincolo dotale come all'iscrizione n. 1616	4.000

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Ammontare del capitale nominale
			Lire
P. Redim. 3,50 % (1934)	993	Intestazione: come sopra. Annotazione: vincolato per dote col patto di riversibilità, come alla iscrizione n. 1617	4.000
Rendita 5 % (1935)	134.600 (nuda proprietà)	Costamagna Sebastiano fu Domenico, dom. in Narzole (Cuneo). Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Secco Michele fu Giuseppe, dom. in Cuneo	1.300
Id.	201.768 (nuda proprietà)	Cattadori Giuseppina fu Vittorio, moglie di Molinelli Aldo, dom. in Catania. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Cattadori Rosina, fu Vittorio, maritata Rossi, dom. in Salsomaggiore	10.000
Id.	267.030 (nuda proprietà)	Cattadori Giuseppina fu Vittorio in Molinelli, dom. in Alessandria. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Cattadori Rosina fu Vittorio, ved. Rossi, dom. in Salsomaggiore . .	100.000
Id.	270.261 (nuda proprietà)	Cattadori Giuseppina fu Vittorio in Molinelli, dom. in Alessandria. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Cattadori Rosina fu Vittorio, dom. in Salsomaggiore (Parma) . . .	20.000
Id.	22.845 (nuda proprietà)	Rocca Albertina fu Sebastiano minore sotto la patria potestà della madre Piroddi Maria fu Eugenio, ved. Rocca Sebastiano, dom. a Cagliari. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Piroddi Maria fu Eugenio, vedova Rocca Sebastiano, dom. a Cagliari .	4.600
Cons. 3,50 % (1906)	784.082 (nuda proprietà)	Rocca Stefano fu Sebastiano, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	1.300
Id.	784.083 (nuda proprietà)	Rocca Enrico fu Sebastiano, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	1.300
Id.	784.084 (nuda proprietà)	Rocca Emma fu Sebastiano, moglie di Castaldi Guglielmo, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	1.300
Id.	859.041 (nuda proprietà)	Rocca Sebastiano (detto Nino) fu Sebastiano, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	2.500
Id.	859.043 (nuda proprietà)	Rocca Albertina fu Sebastiano, moglie di Luminoso Giovanni, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	2.600
P. Redim. 3,50 % (1934)	7.592 (nuda proprietà)	Rocca Ancis Enrico fu Sebastiano, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	4.500
Id.	7.593 (nuda proprietà)	Rocca Ancis Emma fu Sebastiano, moglie di Castaldi Guglielmo fu Bonaventura, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	4.500
Id.	7.597 (nuda proprietà)	Rocca Sebastiano, detto anche Nino, fu Sebastiano, minore sotto la patria potestà della madre Piroddi Maria fu Eugenio, ved. di Rocca Sebastiano, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	4.600
Id.	64.241 (nuda proprietà)	Rocca Stefano, Enrico ed Emma fu Sebastiano, questa ultima moglie di Castaldi Guglielmo, dom. a Cagliari, tutti quali eredi, indivisi di Rocca Efisio fu Sebastiano. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Piroddi Maria fu Eugenio, ved. di Rocca Sebastiano, dom. a Cagliari.	1.000
Id.	64.242 (nuda proprietà)	Rocca Sebastiano, detto Nino, Aldo ed Albertina, fu Sebastiano, minori sotto la patria potestà della madre Piroddi Maria fu Eugenio, ved. Rocca, dom. a Cagliari. Annotazione: come sopra	2.000

Roma, addì 10 agosto 1964

Il direttore generale: GRECO

(6688)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina a posti di segretario comunale capo di prima classe vacanti nelle Segreterie comunali della classe terza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;
Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1954, n. 368;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina a posti di segretario comunale capo di prima classe vacanti nelle seguenti segreterie di comuni della classe terza:

Provincia di Agrigento:
Cammarata - Cattolica Eraclea - Grotte - Palma di Montechiaro - Ravanusa;

Provincia di Alessandria:
Acqui Terme - Ovada;

Provincia di Ancona:
Arcevia - Filottrano;

Provincia di Arezzo:
Bibbiena - Bucine - Castiglion Fiorentino;

Provincia di Ascoli Piceno:
Porto San Giorgio;

Provincia di Avellino:
Ariano Irpino - Calitri - Montella;

Provincia di Bari:
Grumo Appula - Locorotondo - Noci - Noicattaro - Polignano a Mare - Putignano - Spinazzola - Triggiano;

Provincia di Benevento:
Montesarchio - Morcone - San Bartolomeo in Galdo - Sant'Agata dei Goti;

Provincia di Bergamo:
Calolziocorte - Caravaggio - Dalmine - Romano di Lombardia - Treviglio;

Provincia di Bologna:
Budrio - Molinella - Porretta Terme;

Provincia di Bolzano:
Brunico;

Provincia di Brescia:
Ghedi - Gussago - Manerbio - Montichiari - Rovato;

Provincia di Brindisi:
Carovigno - Ceglie Messapico - Cisternino - Latiano San Pancrazio Salentino - San Pietro Vernotico - San Vito dei Normanni - Torre Santa Susanna;

Provincia di Cagliari:
Arbus - Guspini - Iglesias - San Gavino Monreale - Sant'Antioco - Terralba - Villacidro;

Provincia di Caltanissetta:
Butera - Mazzarino - Mussomeli - Riesi - San Cataldo - Serradifalco;

Provincia di Campobasso:
Agnone;

Provincia di Caserta:
Casal di Principe - Marcianise - San Cipriano d'Aversa - San Felice a Cancello - Teano - Trentola Ducentà;

Provincia di Catania:
Aci Catena - Belpasso - Biancavilla - Bronte - Mascali - Mineo - Mirabella Imbaccari - Misterbianco - Randazzo - Vizzini;

Provincia di Catanzaro:
Cutro - Filadelfia - Girifalco - Nicotera - Petilia Policastro - Pizzo - Sambiase;

Provincia di Chieti:
Atessa - Francavilla al Mare;

Provincia di Como:
Cantù - Mariano Comense;

Provincia di Cosenza:
Acri - Amantea - San Giovanni in Fiore;

Provincia di Cremona:
Casalmaggiore - Soncino - Soresina;

Provincia di Cuneo:
Racconigi;

Provincia di Enna:
Aidone - Agira - Barrafranca - Centuripe - Nicosia Pietraperzia - Regalbuto - Troina - Villarosa;

Provincia di Ferrara:
Berra - Bondeno - Copparo - Mesola - Ostellato;

Provincia di Firenze:
Calenzano - Cerreto Guidi - Fiesole - Fucecchio - Greve - Impruneta - Montespertoli;

Provincia di Foggia:
Ascoli Satriano - Bovino - San Marco in Lamis - Serracapriola - Troia - Vico del Gargano - Vieste;

Provincia di Forlì:
Mercato Saraceno;

Provincia di Frosinone:
Anagni - Arpino - Boville Ernica - Monte San Giovanni Campano - Pontecorvo;

Provincia di Genova:
Chiavari;

Provincia di Gorizia:
Cons. Cormons-Medea;

Provincia di Grosseto:
Manciano - Monte Argentario;

Provincia di Imperia:
Ventimiglia;

Provincia di L'Aquila:
Celano - Pratola Peligna - Sulmona - Tagliacozzo;

Provincia di Latina:
Minturno;

Provincia di Lecce:
Aradeo - Campi Salentina - Casarano - Copertino - Cutrofiano - Galatina - Galatone - Gallipoli - Leverano - Martano Matino - Nardò - Novoli - Parabita - Taurisano Ugento - Veglie;

Provincia di Livorno:
Campiglia Marittima - Colle Salvetti - Rosignano Marittimo;

Provincia di Macerata:
Treia;

Provincia di Mantova:
Goito - Marcaria - Ostiglia - San Benedetto Po - Sermide;

Provincia di Massa Carrara:
Fivizzano - Pontremoli;

Provincia di Matera:
Bernalda Ferrandina - Grassano - Irsina - Montalbano Ionico - Montescaglioso - Pisticci - Stigliano - Tricarico;

Provincia di Messina:
Lipari - Mistretta - Sanfratello - S. Agata di Militello;

Provincia di Milano:
Casalpusterlengo - Codogno - Lentate sul Seveso - Vimodrone;

Provincia di Modena:
Castelfranco Emilia - San Felice sul Panaro;

Provincia di Napoli:
Bacoli - Boscoreale - Grumo Nevano - Saviano;

Provincia di Novara:
Borgomanero - Omegna Trecate;

Provincia di Nuoro:
Bosa;

Provincia di Padova:
Montegrotto Terme - Piazzola sul Brenta - Piove di Sacco - San Martino di Lupari;

Provincia di Palermo:
Caccamo - Carini - Prizzi;

Provincia di Perugia:
Gualdo Tadino - Magione - Marsciano - Nocera Umbra - Umbertide;

Provincia di Pesaro Urbino:
Fossombrone - Pergola;
Provincia di Pescara:
Città Sant'Angelo - Loreto Aprutino;
Provincia di Piacenza:
Castel San Giovanni;
Provincia di Pisa:
Castelfranco di Sotto - Pomarance - Volterra;
Provincia di Pistoia:
San Marcello Pistoiese;
Provincia di Potenza:
Avigliano - Lavello - Muro Lucano - Palazzo San Gervasio;
Provincia di Ragusa:
Chiaramonte Gulfi - Ispica;
Provincia di Ravenna:
Alfonsine - Brisighella;
Provincia di Reggio Calabria:
Caulonia - Cittanova - Gioiosa Ionica - Laureana di Borrello - Mammola - Melito di Porto Salvo - Montebello Ionico - Rosarno - Taurianova;
Provincia di Reggio Emilia:
Casalgrande - Castelnuovo ne' Monti;
Provincia di Roma:
Palestrina - Segni - Subiaco;
Provincia di Rovigo:
Ariano nel Polesine - Porto Tolle - Taglio di Po;
Provincia di Salerno:
Campagna - Castel San Giorgio - Mercato San Severino - Sala Consilina - Teggiano;
Provincia di Sassari:
La Maddalena - Olbia - Porto Torres;
Provincia di Savona:
Alassio - Albissola Superiore - Varazze;
Provincia di Siena:
Asciano - Chiusi - Montalcino - Montepulciano - Sinalunga;
Provincia di Siracusa:
Canicattini Bagni - Francofonte - Melilli - Pachino - Palazzolo Acreide - Rosolini;
Provincia di Taranto:
Ginosa - Sava;
Provincia di Teramo:
Campli - Montorio al Vomano;
Provincia di Torino:
Castellamonte - Cons. Giaveno Valgioie - Rivoli;
Provincia di Trapani:
Erice - Pantelleria - Partanna;
Provincia di Trento:
Pergine Valsugana;
Provincia di Treviso:
Oderzo - Paese Vedelago - Villorba;
Provincia di Udine:
Aviano - Azzano Decimo - Cervignano del Friuli - Cordenons - Gemona del Friuli - San Vito al Tagliamento;
Provincia di Varese:
Cassano Magnago;
Provincia di Venezia:
Cavarzere -Concordia Sagittaria - Dolo - Martellago - Noale - Portogruaro - Santa Maria di Sala - Scorzè;
Provincia di Vercelli:
Borgosesia - Trino;
Provincia di Verona:
Cerea - Isola della Scala - Legnago;
Provincia di Vicenza:
Arzignano - Asiago - Lonigo - Malo - Marostica - Montecchio Maggiore;
Provincia di Viterbo:
Montefiascone - Orte - Soriano nel Cimino.

Art. 2.

Al concorso anzidetto possono partecipare:
a) i segretari comunali di ruolo;
b) i vice segretari titolari comunali e provinciali ai quali spetta la effettiva sostituzione del segretario;
c) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie;
i quali siano in possesso, alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, dei requisiti di ammissibilità prescritti dagli articoli 19 e 20 della legge 8 giugno 1962, n. 604.

Art. 3.

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale della Amministrazione civile) non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 1.000 (mille) quale tassa di concorso, intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Il ritardo nell'arrivo della domanda al Ministero dell'interno, qualunque ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inammissibilità dell'aspirante al concorso.

La esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dell'interno.

Art. 4.

I candidati possono indicare, nella domanda, in ordine di preferenza, le sedi alle quali gradirebbero essere assegnati in caso di esito favorevole del concorso.

Di tale indicazione sarà tenuto conto compatibilmente con la posizione acquisita dal candidato nella graduatoria degli idonei e con le esigenze di servizio.

Alla domanda, i candidati devono accludere i titoli che intendano produrre nel proprio interesse (diploma di laurea e relativa votazione, abilitazione all'esercizio delle professioni di procuratore legale, di avvocato, di notaio, diploma del corso di perfezionamento per segretari comunali, ecc., attestazione dei servizi prestati in qualità di reggenti in Comuni appartenenti alla classe terza o superiore, incarichi speciali, ecc.) compresi quelli che danno titolo alle preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, nonchè le eventuali pubblicazioni, facendo esplicita menzione di tutti i titoli esibiti in un elenco in carta semplice in due esemplari.

I candidati devono produrre, inoltre, una dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti la data della prima assunzione in servizio di ruolo, le date di decorrenza delle promozioni alle varie qualifiche e le sedi ricoperte.

I candidati che rivestano ovvero abbiano rivestito la qualifica di vice segretario o di capo ripartizione devono, inoltre, produrre:

1) un certificato rilasciato dal Sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di vice segretario o di capo ripartizione;

2) copia conforme del Regolamento organico con relativa pianta.

I candidati che rivestono la qualifica di vice segretario o di capo ripartizione debbono, altresì, dichiarare nella domanda, esplicitamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai candidati che rivestono la qualifica di vice segretario o di capo ripartizione, da notaio o dal segretario comunale del Comune di residenza del candidato.

I candidati che rivestono la qualifica di vice segretario o di capo ripartizione i quali risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorre; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono recare una data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione.

Art. 5.

L'esame consta di tre prove scritte e di una prova orale, secondo il programma annesso al presente decreto.

Per la disciplina delle prove di esame saranno applicate le norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1956, n. 686.

Il diario delle prove scritte che avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, sarà comunicato ai candidati ammessi al concorso ai recapiti comunicati nelle domande, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Del diario delle prove scritte sarà dato, altresì, avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data della prova orale sarà fissata, per ciascun candidato, dalla Commissione giudicatrice e ne sarà dato avviso ai singoli candidati non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per poter sostenere le prove scritte e quella orale i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Art. 6.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La votazione riportata in ciascuna delle prove scritte è comunicata al candidato in occasione della sua convocazione per la prova orale.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione è affisso, nel medesimo giorno, nell'Albo della Amministrazione.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati dal candidato nella valutazione dei titoli, della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

E' in facoltà del Ministro accertare l'idoneità fisica dei candidati mediante visita di controllo.

Art. 8.

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto saranno osservate le norme di cui alla legge 8 giugno 1962, n. 604.

Roma, addì 3 agosto 1964

p. *Il Ministro*: AMADEI

PROGRAMMA DI ESAMI

Prove scritte:

a) diritto civile;
b) economia politica e scienza delle finanze;
c) leggi e regolamenti amministrativi.

Prova orale:

a) le materie delle prove scritte;
b) diritto costituzionale ed amministrativo;
c) procedura civile;
d) diritto penale e procedura penale;
e) diritto del lavoro;
f) nozioni di diritto ecclesiastico;
g) nozioni di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata: statistiche della popolazione e demografia e statistiche economiche).

(6432)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Graduatoria di merito del concorso per l'assegnazione di venticinque borse di pratica commerciale all'estero indetto con decreto ministeriale 1° aprile 1963.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 24 luglio 1942, n. 1023, relativa alla costituzione di un fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Vista la legge 28 luglio 1950, n. 595, che modifica la precedente;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 280, che modifica le precedenti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, contenente norme di esecuzione alla legge 24 luglio 1942, n. 1023, modificata dalla legge 28 luglio 1950, numero 595;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 374, recante modificazioni all'art. 1, punti 1 e 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626;

Visto il decreto ministeriale 1° aprile 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 9 aprile 1963, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami per l'assegnazione di venticinque borse di pratica commerciale all'estero;

Visto il decreto ministeriale 5 giugno 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 dell'8 giugno 1963, con il quale è stata disposta la proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui sopra è cenno;

Visto il decreto ministeriale 12 luglio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 25 luglio 1963, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso sopra citato;

Visto il decreto ministeriale 9 dicembre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 332 del 23 dicembre 1963, con il quale sono stati nominati i membri aggregati alla Commissione giudicatrice sopra indicata, per le prove di lingue estere;

Visti i decreti ministeriali 4 febbraio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 20 febbraio 1964; 4 febbraio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 21 febbraio 1964; 2 marzo 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 13 marzo 1964; 18 marzo 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 1° aprile 1964; 5 maggio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 19 maggio 1964, con i quali si è provveduto alla sostituzione di alcuni membri aggregati alla Commissione giudicatrice medesima;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso medesimo;

Decreta:

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito, formate a norma dell'art. 12 del decreto ministeriale 1° aprile 1963, sopracitato, dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli e per esami per l'assegnazione di venticinque borse di pratica commerciale all'estero:

Afghanistan:

Candeloro rag. Antonio	punti 20,683
Pergolari rag. Mario	» 20,533
Mott dott. Lorenzo Leone	» 19,667

Argentina:

Candeloro rag. Antonio	punti 20,683
Anca Giovanna Maria	» 20,366
Vergari dott. Bruno	» 20,145
Galimberti dott. Massimo	» 19,866
Mott dott. Lorenzo Leone	» 19,667
Noli Vittorio	» 18,766

Australia (Stato del Nuovo Galles del Sud):

Candeloro rag. Antonio	punti 20,683
Pergolari rag. Mario	» 20,533
Mott dott. Lorenzo Leone	» 19,667
Marcheselli dott. Sante	» 18,849
Mangano rag. Maria Antonietta	» 18,345

Brasile (Stato di San Paolo):

Candeloro rag. Antonio	punti 20,683
Mott dott. Lorenzo Leone	» 19,667

Camerun:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Pergolari rag. Mario . . . » 20,533
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Canadà (provincia dell'Ontario):
- Cimmino dott. Gennaro . . . punti 23,550
- Ibba rag. Giovanni . . . » 22,345
- Candeloro rag. Antonio . . . » 20,683
- Battistoni dott. Aurelio . . . » 20,633
- Pergolari rag. Mario . . . » 20,533
- Franceschini rag. Renzo . . . » 20,361
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Marcheselli dott. Sante . . . » 18,849

Costa d'Avorio:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Marcheselli dott. Sante . . . » 18,849

Etiopia:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Federazione Malese:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Formosa:
- Vatteroni rag. Romano . . . punti 20,778
- Candeloro rag. Antonio . . . » 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Albert Antonio . . . » 19,483

Giamaica:
- Candeloro rag Antonio . . . punti 20,683
- Franceschini rag. Renzo . . . » 20,361
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Albert Antonio . . . » 19,483
- Bacigalupo Carlo Silvio . . . » 17,816

Giappone:
- Cimmino dott. Gennaro . . . punti 23,550
- Ibba rag. Giovanni . . . » 22,345
- Candeloro rag. Antonio . . . » 20,683
- Pergolari rag. Mario . . . » 20,533
- Gazzini dott. Lamberto . . . » 19,983
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Albert Antonio . . . » 19,483
- Delago Giovanni . . . » 19,378

Giordania:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Guinea:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Pergolari rag. Mario . . . » 20,533
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Indonesia:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Pergolari rag. Mario . . . » 20,533
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Marocco:
- Candeloro rag Antonio . . . punti 20,683
- Pergolari rag. Mario . . . » 20,533
- Vergari dott. Bruno . . . » 20,145
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Messico:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Anca Giovanna Maria . . . » 20,366
- Vergari dott. Bruno . . . » 20,145
- Galimberti dott. Massimo . . . » 19,866
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Pakistan:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Albert Antonio . . . » 19,483

Siria:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Stati Uniti d'America (Stato dell'Illinois):
- Cimmino dott. Gennaro . . . punti 23,550
- Ibba rag. Giovanni . . . » 22,345
- Candeloro rag. Antonio . . . » 20,683
- Battistoni dott. Aurelio . . . » 20,633
- Pergolari rag. Mario . . . » 20,533
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Marcheselli dott. Sante . . . punti 18,849
- Mangione rag. Mariantonietta . . . » 18,745
- Bacigalupo Carlo Silvio . . . » 17,816

Sud Africa (Provincia del Capo):
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Albert Antonio . . . » 19,483
- Marcheselli dott. Sante . . . » 18,849
- Tosetto rag. Giuseppe . . . » 18,133

Sudan:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Trinidad e Tobago:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Pergolari rag. Mario . . . » 20,533
- Anca Giovanna Maria . . . » 20,366
- Franceschini rag. Renzo . . . » 20,361
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Albert Antonio . . . » 19,483
- Bacigalupo Carlo Silvio . . . » 17,816

Uruguay:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Anca Giovanna Maria . . . » 20,366
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667
- Noli Vittorio . . . » 18,766

Venezuela:
- Candeloro rag. Antonio . . . punti 20,683
- Anca Giovanna Maria . . . » 20,366
- Galimberti dott. Massimo . . . » 19,866
- Mott dott. Lorenzo Leone . . . » 19,667

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 luglio 1964

Il Ministro: MATTARELLA

(6505)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CASERTA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5159 del 25 settembre 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto n. 3906 del 27 marzo 1963, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione giudicatrice ed i verbali dei lavori della stessa;

Ritenuto regolare l'operato della Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso di cui in narrativa:

1.	Sibilia Lino	punti 58,105	su 100
2.	Di Luise Raffaele	» 58 —	»
3.	Iacono Salvatore	» 53,350	»
4.	Sarno Giorgio	» 53,300	»
5.	Morelli Luca	» 52,725	»
6.	Rega Luigi	» 52,3125	»
7.	Di Tommaso Alfonso	» 52,2125	»
8.	Lista Domenico	» 51,350	»
9.	Rinaldi Mario	» 50,8625	»
10.	Di Iorio Cesare	» 48,925	»
11.	Izzo Antonio	» 48,10	»
12.	Ricciardelli Nicola	» 47 —	»
13.	De Cesare Ercole	» 47 —	»
14.	Nuzzo Vincenzo	» 46,575	»
15.	Scognamiglio Giovanni	» 46,50	»

16. Vicario Benito	punti	46,380	su 100
17. Frezza Sergio	»	46,225	»
18. Casella Andrea	»	44,605	»
19. Riello Luigi	»	44 —	»
20. Greco Osvaldo	»	43,300	»
21. Vanore Giovanni	»	42,635	»
22. Arci Ferdinando	»	42,455	»
23. De Filippis Giuseppe	»	41,875	»
24. Fusco Claudio	»	39,625	»
25. D'Isa Antonio Gualtiero	»	38,7125	»
26. Verrengia Celestino	»	35,612	»
27. Pinto Bruno	»	34,5125	»
28. Massucci Giovan Battista	»	34,35	»
29. Cartaginese Virgilio	»	33,5675	»
30. Biasiucci Francesco	»	33,550	»
31. Guerritore Gioacchino	»	33,10	»
32. Salvi Lucio	»	33,005	»
33. Di Lorenzo Massimo	»	32,825	»
34. Petteruti Beniamino	»	32,50	»
35. Saggese Pasquale	»	32,375	»
36. Conca Pasquale	»	31,3125	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio e in quello dei Comuni interessati.

Caserta, addì 1° agosto 1964

Il medico provinciale: LANNA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9399, di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 novembre 1961;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria dei candidati risultati idonei fino all'attribuzione di tutti i posti messi a concorso;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai candidati nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa per la sede a fianco di ciascun nominativo indicato:

1) Sibilia Lino: Caserta - S. Clemente;
2) Di Luise Raffaele: Caserta - Tuoro;
3) Sarno Giorgio: Marcianise;
4) Rega Luigi: Ailano;
5) Di Tommaso Alfonso: Dragoni;
6) Lista Domenico: Arienzo;
7) Rinaldi Mario: Castel Morrone;
8) Di Iorio Cesare: Baia e Latina;
9) Ricciardelli Nicola: San Gregorio Matese;
10) De Cesare Ereole: Valle Agricola;
11) Nuzzo Vincenzo: Pratella;
12) Vicario Benito: Roccaromana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Caserta e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio e in quello dei Comuni interessati.

Caserta, addì 1° agosto 1964

Il medico provinciale: LANNA

(6563)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AREZZO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 893 del 10 aprile 1964, relativo alle assegnazioni delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1962;

Vista la nota n. 4846 del 27 luglio 1964 del comune di Civitella in Val di Chiana, con la quale viene comunicato che il dott. Giuseppe Roggi, vincitore della 2ª condotta medica di Civitella in Val di Chiana ha rinunciato alla predetta sede:

Vista la graduatoria degli idonei al concorso, approvata con proprio decreto n. 892 del 10 aprile 1964;

Ritenuto che debba procedersi, per la sede summenzionata, alla nomina del candidato che segue nella graduatoria generale;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Manlio Barbieri è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica di Civitella in Val di Chiana, a seguito di rinuncia del concorrente che lo precedeva in graduatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura, di questo Ufficio e del comune di Civitella in Val di Chiana.

Arezzo, addì 3 agosto 1964

Il medico provinciale: MARCECA

(6564)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.